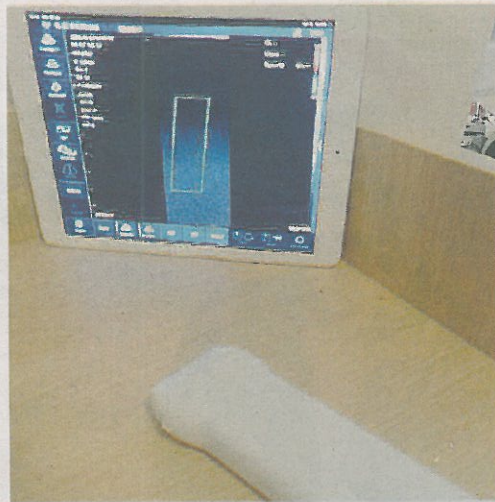




L'assistenza ai piccoli pazienti è garantita 24 ore su 24



Medicina e tecnologia al servizio dei piccoli pazienti



Gli operatori creano un clima di vera famiglia

La struttura di Rodero accoglie e cura bimbi con patologie gravissime

Casa di Gabri: 2020 anno difficile ma ricco di solidarietà e innovazione

RODERO (gnc) Casa di Gabri è una delle strutture residenziali di Agorà 97 cooperativa sociale Onlus e nasce nel 2009, quando un ospedale lombardo cercava un posto per un bimbo con gravissimi problemi e senza una famiglia. Da allora di strada ne è stata percorsa tanta e non senza difficoltà: sono stati ospitati 42 bambini e dal 2011 è una struttura socio-sanitaria accreditata in Regione Lombardia.

«Purtroppo il 2020 continua a essere un anno gravosissimo per tutti e anche per Casa di Gabri - spiega **Sergio Besseghini**, responsabile delle case gestite da Agorà 97 Onlus - La tutela sanitaria e la cura dei piccoli ospiti in una unicità di gestione in un ambiente familiare, come in una "casa", rimane la priorità per tutti gli operatori che ci lavorano. L'attività di Casa di Gabri, pur tra difficoltà e preoccupazioni, non si è fermata un momento in questo 2020 perché per i piccoli ospiti si è sempre alla ricerca di quel qualcosa in più e di meglio: desideriamo che le cure, non sempre leggere, possano per alcuni aspetti essere vissute come "dolci carezze"».

Le novità

Dallo scorso mese di aprile si è ampliata la collaborazione a favore dei bambini fragili tra Asst Lariana e Agorà 97 Onlus. L'integrazione del modello assistenziale prevede un accesso medico a Casa di Gabri quattro volte alla settimana da parte degli specialisti della Pediatria



Cure amorevoli e all'avanguardia caratterizzano Casa di Gabri

dell'ospedale Sant'Anna, diretta da **Angelo Selicorni**, e con la previsione di ulteriori accessi in funzione delle ne-

cessità assistenziali dei bambini assistiti.

Un modello di assistenza

«Casa di Gabri è un piccolo e speciale modello organizzativo di assistenza sanitaria ma non solo - continua **Sergio Besseghini** - Ha la sua unicità nel poter gestire in una casa, in un ambiente familiare non ospedaliero, ma con tutte le caratteristiche e i presidi sociosanitari necessari e anche innovativi (sistema di telemedicina per un monitoraggio continuo, giubbotto gonfiabile chiamato "macchina della tosse", Sonda Ecografica Real Time Linear), situazioni di alta complessità assistenziale. Un grazie va alla Asst Lariana: con la nuova convezione facciamo un indubbio e determinante salto di qualità, tutto a favore dei nostri bimbi per garantire loro sempre maggiori competenze specialistiche prevenendo situazioni di criticità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«La macchina della tosse», grande dono

Respiri di vita grazie alla mobilitazione e alla generosità del Distretto Lions 108 Ib1

RODERO (gnc) Dalla primavera 2020, grazie alla donazione del Distretto Lions 108 Ib1, che si è attivato pur in un periodo di grave emergenza sanitaria, i bambini di Casa di Gabri hanno a disposizione uno dei pochi esemplari presenti in Italia che permette loro di respirare meglio. «La macchina della tosse» è un'apparecchiatura che si indossa come un giubbotto, permette una migliore e in alcuni casi vitale respirazione a bambini affetti da patologie gravissime, come lo sono i piccoli di Casa di Gabri. Si chiama Smartvest ed è un sistema innovativo per

liberare le vie aeree dei bambini tramite un generatore di aria pulsatile a frequenza variabile. Collegato a un giubbotto gonfiabile che viene indossato dal bambino, provoca cicli di compressione e rilascio della parete toracica e l'effetto è paragonabile a quello di piccoli colpi di tosse. «Anche in questo caso l'innovazione per i nostri bambini è sinonimo di solidarietà e si è riusciti, è il caso di dirlo, a donare nuovi "respiri di vita"», la sottolineatura di Casa di Gabri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cura degli ospiti pone al centro la qualità della vita del piccolo paziente e della sua famiglia

RODERO (gnc) Da qualche giorno Casa di Gabri si è dotata di una nuova strumentazione utile agli operatori nella gestione sanitaria dei bambini con gravissime patologie che li sono accolti, in modo particolare per effettuare prelievi e infusioni.

Si tratta della Sonda ecografica real time denominata Linear OTE-L200CD, collegata in wireless con iPad o iPhone: non serve solo come strumento diagnostico, ma anche come guida per l'inserimento di cateteri venosi, permettendo di controllare la profondità sezionale e di verificare la profondità di ingresso dell'ago. In tal modo viene aumentata notevolmente l'efficienza di alcune procedure di carattere sanitario che risultano in questo modo più semplici, considerando le difficoltà operative di alcune manovre in soggetti molto piccoli e che presentano disabilità complesse.

La sonda, che si aggiunge al già consolidato sistema di Telemedicina e alla «macchina per la tosse», è il risultato di una solida combinazione tra medicina e tecnologia e risulta all'avanguardia e unica nel suo genere nel campo degli ultrasuoni. Un altro dispositivo innovativo, che si aggiunge a quelli già presenti a Casa di Gabri per la cura delle disabilità gravissime pediatriche e delle patologie rare, perché la cura è fatta anche di tenerezza nella relazione con il piccolo paziente. «Non ci stancheremo mai di scriverlo - dichiara **Stefano Besseghini**, coordinatore infermieristico della struttura di Rodero - La cura degli ospiti della Comunità socio sanitaria Casa di Gabri pone al centro la qualità della vita del piccolo paziente e della sua famiglia, attraverso la presa in carico globale dello stesso e il supporto attivo della famiglia».

Per i piccoli si fa di tutto e di più. Nei 10 anni di esperienza si è assistito al

Nuova sonda ecografica all'avanguardia

crearsi di una nuova tipologia di pazienti con necessità di cure particolari, integrate, multidisciplinari e che rispondono ai bisogni complessi di minori che vivono una condizione di

gravissima disabilità per tempi sempre più lunghi. E' un lavoro di cura molto impegnativo, che richiede interventi altamente specializzati, attivati in modo continuativo e personalizzato. Il tema che Casa di Gabri mette in luce è quello della cronicità in età pediatrica e della qualità di vita ed è per questo motivo che la formazione e l'aggiornamento continuo risultano essenziali. «Novità del secondo semestre 2020 per Agorà 97 - afferma **Sergio Besseghini** - è la sottoscrizione per Casa di Gabri di una convenzione con il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna per consentire attività di tirocinio agli

studenti del Master universitario di primo livello in Cure Palliative Pediatriche, frequentato anche dal personale della nostra Comunità, perché siamo convinti che nella nostra struttura si possa vivere il percorso che è la vera essenza di un tirocinio: esperienza, confronto, riflessione, crescita professionale. Casa di Gabri diventa così sede di tirocinio per medici, infermieri e psicologi che affrontano il tema delle cure palliative pediatriche. Proprio in questi giorni si è concluso lo stage del primo infermiere, Giovanni, di Sassuolo, che ci ha lasciato una bella testimonianza sulla sua esperienza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, il dottor Angelo Selicorni e Stefano Besseghini

Le emozioni vissute da un tirocinante di Sassuolo durante una settimana di formazione a Casa di Gabri

La testimonianza: «Qui è veramente famiglia»



RODERO (gnc) Testimone di ciò che significa vivere appieno Casa di Gabri.

Giovanni, tirocinante di Sassuolo, esterna emozioni. «Non so davvero come iniziare a descrivere l'esperienza di tirocinio vissuta in questa struttura: è stato tutto talmente (uao si può dire?) eccezionale, che trovare un capo e una coda è cosa ardua. 5 ottobre, arrivo a Casa di Gabri: mi si apre un mondo bellissimo, una struttura che è veramente casa; un'équipe che è veramente famiglia; 10 pazienti che sono veramente "figli" di questa famiglia. A Casa di Gabri il bambino è al centro, con tutto ciò che si porta dietro dal suo contesto sociale e culturale; davvero l'équi-

pe è équipe e non un semplice insieme di professionisti che lavorano, infatti ci si parla, confronta, collabora come spesso mi è capitato di non vedere fare in altre realtà. La settimana è volata (ahimè), ma ha saputo essere tirocinio: provare sul campo ciò che si apprende in aula; toccare con mano ciò che è stato inciso nella mente ascoltando i docenti. La possibilità di seguire le diverse attività dei vari professionisti in campo e l'opportunità di parlare e confrontarsi con loro ha reso il tutto perfetto. Dulcis in fundo, il venerdì pomeriggio, la possibilità di conoscere come un ambulatorio ospedaliero, quello diretto dal dottor **Angelo Selicorni**, porta avanti l'approccio alla di-

sabilità: la ciliegina sulla torta. Esprimere in poche righe e per iscritto non rende giustizia all'esperienza, ma purtroppo non posso farvi entrare nel mio cervello e nel mio cuore per farvi capire fino in fondo quanto questa esperienza sia stata eccellente per me».

Casa di Gabri è un insieme di cuori che battono, sempre alla ricerca di quel qualcosa in più e di meglio per i suoi piccoli ospiti, perché anche le cure sanitarie e i momenti assistenziali possano per alcuni aspetti essere vissuti come «dolci carezze». E per seguire da vicino la struttura sono fruibili la pagina Facebook e www.agora97.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA